

Dr. Gaetano Spirito e Gentile Signora.

Al termine della cena, come é ormai tradizione, prendono la parola il Past President e il nuovo Presidente per fornire l'uno il consuntivo della reggenza passata, e l'altro le prospettive del suo mandato.

In particolare l'Ing. ANSELMI traccia una sintetica cronistoria del suo anno di presidenza che dichiara, senza falsa modestia, decisamente positivo.

"Quest'anno mi ha consentito - testualmente - di maturare un'esperienza indimenticabile, mi ha dato l'opportunità di approfondire la conoscenza dei Soci trasformandola in amicizia, mi ha portato a seguire le varie manifestazioni Distrettuali dalle quali si torna sempre con un arricchimento culturale nell'ambito di una atmosfera che solo il Rotary può esprimere".

Il relatore dopo un momento di triste constatazione sulla mancata presa di contatto con le evanescenti massime autorità amministrative del nostro Comune ("ci siamo trovati di fronte ad una situazione di rappresentatività a lungo evanescente per poi degenerare nel nulla ed ovviamente é problematico il dialogo con i fantasmi"), passa alle note liete che sintetizza in tre momenti:

- 1) Perfetta sintonia con i giovani del Rotaract e Interact ai quali abbiamo fornito pur sporadicamente le nostre esperienze di vita molto apprezzate. Ed il regalo fatto loro della Campana Rotariana li ha fatti felici costituendo ciò un fatto simbolico altamente significativo;
- 2) consolidamento dei rapporti di amicizia con i Clubs contatto francesi, che dopo un momento di apparente progressivo deterioramento, si sono rinfanciati con l'Interclub di Torino a dimostrazione della sincera amicizia che ci lega con i Clubs gemelli;
- 3) la constatazione che il nostro Club é formato da amici veri che mi hanno enormemente facilitato il compito al quale ero chiamato.

"Un giovane é stato designato a succedermi ed é stata un'ottima scelta in quanto si tratta di un giovane intelligente, professionalmente preparato che appartiene ad una vecchia famiglia imperiese che da generazioni ha fatto della serietà una scelta di vita".

Con queste parole il Past President traccia un'immagine a tutti ben nota di Marco RE, e che tutti ben condividono; ed ancora aggiunge l'augurio di una fattiva collaborazione da parte della validissima moglie Gabriella, come lui stesso ha ricevuto dalla moglie Lully. Augura quindi alla futura mamma ed al futuro papà, Marco e Gabriella, felicitazioni per il secondo-

Discorso di insediamento di Marco Re, Presidente 1986-1987

Prende quindi la parola il Neo-Presidente MARCO RE che visibilmente commosso ed emozionato dichiara di essere pervaso da due sentimenti contrapposti: uno di soddisfazione e l'altro di timore.

La soddisfazione é quella di chiunque viene chiamato ad un compito talmente importante e nel quale crede:

"E io credo nel Rotary, credo nei suoi ideali, nell'amicizia e nella collaborazione tra rotariani che personalmente ho potuto constatare, e che fanno del Rotary una vera associazione di elite, ma di elite nel servire: non quindi superbo distacco dagli altri come potrebbe evocare la parola, ma al contrario, umile avvicinamento e apertura verso gli altri uomini che hanno compreso come le proprie qualità sono poca cosa se non vengono poste al servizio della collettività."

Questo per quanto attiene alla "soddisfazione"; mentre per quanto attiene al "timore" il neo-Presidente afferma che scopi così belli e stimolanti difficilmente non intimoriscono chi; per un anno é chiamato a coordinare, amalgamare e stimolare tutte le forze del Club nella realizzazione di un qualcosa di concreto.

"La responsabilità é quindi grande- continua Marco Re- ma sono tranquillo perché so che voi tutti amici del Club mi aiuterete con i vostri consigli, con le vostre azioni, con la vostra disponibilità, di cui fin d'ora vi ringrazio così come vi ringrazio per avermi scelto a Presidente per quest'anno".

"Sul timore prevale la gioia nel sentirmi un piccolo dentino di quella grande ruota rotariana che gira sempre per raggiungere traguardi che non può fallire perché a spingerla vi é un impegno corale e perché i suoi sono traguardi di bene e di diffusione di valori imprescrittibili".

Il Club darà la sua adesione ad azioni promosse sia a livello internazionale che distrettuale anche se é giusto e doveroso operare pure in campo locale.

A tal proposito il neo Presidente informa che di concerto con il Past President ed il vecchio Consiglio, ed unitamente al nuovo Consiglio si é deciso di procedere al restauro degli affreschi quattrocenteschi recentemente scoperti nell'abside della Cappella di S. Brigida alle pendici del Monte Faudo.

Il perché della scelta é legato a motivi personali in quanto il Dr. Marco RE dichiara di aver sempre avuto a cuore la conservazione dei nostri monumenti; e a motivazioni oggettive, in quanto questo restauro era indifferibile per il grave stato di manutenzione degli affreschi stessi.

Il motto del Presidente Internazionale quest'anno é:
"IL ROTARY IN FONDO E' SPERANZA".

"La speranza é qualcosa di bellissimo che non può essere fine a se stessa- conclude il neo Presidente - io vorrei che tutti noi insieme, col nostro entusiasmo, col nostro impegno, con le nostre capacità, con la nostra coesione, con la nostra azione, con la nostra testardaggine, quando é necessaria, dimostriamo nel nostro piccolo che:

ROTARY NON E' SOLO SPERANZA, MA E': DALLA SPERANZA ALLA REALTA' ".